



IL DIO NEONATO

Tornare fanciulli strada per il cielo

In queste festività di Natale siamo continuamente richiamati alla realtà dei bambini. La centralità di Gesù Bambino e degli avvenimenti che ruotano attorno alla sua infanzia (da ancor prima della nascita all'Epifania) sono continuamente proposti in questi giorni dalla tradizione e dalla liturgia. Anche la cronaca del nostro tempo richiama, purtroppo drammaticamente, la realtà dell'infanzia, facendo intervenire più volte papa Francesco. Il suo pensiero, in questi giorni di celebrazioni natalizie, a partire dalla figura di Gesù bambino, è andato insistentemente sulle molteplici situazioni di infanzia violata. Benché la cultura e la società del nostro tempo siano rivolte ad altro rispetto a questa centralità del Dio neonato, per tutti e in particolare per noi cristiani deve sorprenderci e costringerci a trarre le dovute conseguenze il fatto che nei vangeli l'infanzia diventa modello dell'essere cristiani e norma di vita.

A parte tutti gli episodi, altamente significativi, relativi a Gesù Bambino, Gesù e i bambini si incrociano in alcune occasioni maggiori nel Vangelo: in una corsa a toccarlo (Mc 10,13-16 e par.); in una disputa su chi è il più grande (Mc 9,33-37 e par.); in un vocio festoso nel cortile del tempio che fa adirare i vecchi custodi dei riti e delle formule (Mt 21,15-16).

L'abbraccio benedicente (Mc 10,13-16)

All'incontro festoso dei bambini con Gesù i discepoli li rimproverarono. Al vedere questo, Gesù si "indignò". È l'unica volta, nei Vangeli, che viene attribuito a Gesù questo verbo forte e duro. L'indignazione è un sentimento grave e potente, proprio dei profeti davanti all'ingiustizia o all'idolatria.

Gesù reagisce così perché i bambini sono una cosa sacra, il loro corpo dice il cuore, sono braccia aperte inviate alla terra. A chi è come loro appartiene il Regno di Dio. Ma come? Non è esagerato questo paragone? Noi sappiamo bene che i bambini non sono più buoni degli adulti. Chi ha a che fare con i bambini sa che quest'interpretazione moralistica non è corretta. I bambini non sono solo teneri, ma anche egocentrici, impulsivi, istintivi, a volte persino spietati, capricciosi, ma sanno aprire facilmente la porta del cuore a ogni incontro, non hanno ma-

schere, sono spalancati verso il mondo e la vita. I bambini sono maestri nell'arte della fiducia e dello stupore. Loro si sanno vivere come i gigli del campo e gli uccelli del cielo, incuriositi da ciò che porta ogni nuovo giorno, facili al sorriso e incapaci di preoccupazioni angoscianti. Il bambino gode dell'oggi, si fida della vita, sa gioire e giocare, porta la festa nella grigia ferialità quotidiana, è naturalmente portato a essere gioioso, ad

aprire la bocca in un sorriso quando ancora non ha smesso di asciugarsi le lacrime. Nessuno ama la vita più appassionatamente di un bambino.

Diventare bambini (Mt 18,3)

"Chi è il più grande?" Gesù chiama un bambino e lo mette in mezzo: al centro dei dodici un bambino, il più inerme e disarmato, il più indifeso e senza diritti, il più debole fra gli ultimi. Noi ci sentiamo grandi, chiusi in ruoli importanti e nella serietà. Gesù ci disarmava: se non diventerete come bambini... Arrendersi all'infanzia è arrendersi al cuore, è abbandonarsi senza riserve. Diventare, o addirittura credere, come bambini non significa essere contro la ragione, ma oltre: avere occhi di bimbi e

*“ Arrendersi all'infanzia
è arrendersi al cuore, è
abbandonarsi senza riserve.
Diventare, o addirittura credere,
come bambini non significa
essere contro la ragione, ma oltre:
avere occhi di bimbi e mirare
le stelle per andare non contro
la ragione ma oltre, guidati dal
piccolo lume del cuore ”*



↳ dalla prima pagina

mirare le stelle per andare non contro la ragione ma oltre, guidati dal piccolo lume del cuore (David Maria Turoldo). Proporre il bambino come modello è far entrare nella ragione, ma anche nella religione, affinché diventi fede, l'inedito: la dimensione della gratuità, della fiducia, della semplicità, della tenerezza.

Ma Gesù non si accontenta di questo e aggiunge: Chi lo accoglie, accoglie me! Gesù fa un passo avanti, enorme e stupefacente ed è il totalmente nuovo che fa irruzione nel discorso su Dio: indica il bambino come sua immagine. Dio come un bambino! È una vertigine del pensiero. Il Re dei re, il Creatore onnipotente dei cieli e della terra in un bambino? Se Dio è come un bambino significa che va protetto, custodito, nutrito, amato. Dio come un bambino accolto da un uomo che si fa bambino: idea paradossale, una vertigine della logica. Per capirla abbiamo solo l'intelligenza dei mistici, oppure l'esperienza femminile. Cosa fa una donna quando accoglie un figlio che deve nascere? Diventa consapevole che dentro di lei c'è una nuova vita, accetta di darle spazio nel suo corpo, di donarle tanto tempo e cure e amore, il meglio della sua vita. E così si trasforma in madre; non basterà più a se stessa, instaura un legame strettissimo e profondo che non finirà mai. Accogliere Dio come un bambino: è un invito a farsi madri, madri di Dio. Il modello di fede allora sarà Maria, la Madre, che nella sua vita non ha fatto probabilmente niente altro di speciale che questo: accogliere Dio in un bambino. E con questo ha fatto tutto.

Il grido dei bambini

Dopo la cacciata dei venditori, Matteo riempie il tempio di bambini che gridano di gioia. I sacerdoti si sdegnano: "I bambini disturbano, non sanno niente di religione, falli tacere". Ma i bambini gridano perché colgono subito se una persona è vera e in Gesù sentono Dio.

Gesù libera preghiera e fede, le libera da tutti i formalismi e da ogni sequestro, le fa scorrere nella vita. Pregare non è più dire preghiere ma stare davanti a Dio con cuore di fanciullo.

C'è tanto, c'è tutto Gesù in questa opposizione tra il sapere dei sacerdoti e la sapienza dei piccoli ai quali è rivelato il segreto gioioso di Dio. C'è tanto, c'è tutto il Vangelo in questo passaggio dalle formule stanche alle grida dei bambini. C'è tanto e c'è tutta la fede cristiana nel contemplare un Dio neonato e nell'imparare a vivere come il Dio bambino.

Con tutto questo il nostro sguardo su Gesù bambino - e su tutti i bambini - probabilmente cambierà e dovrà diventare regola di vita.

don Maurizio

dagli ORATORI



APPUNTAMENTI

RIPRESA CATECHISMO

A partire dal 9 gennaio riprendono gli incontri di catechismo per bambini, adolescenti e giovani, nei rispettivi e consueti giorni della settimana.

Domenica 15 Gennaio

Alle ore 16.30, in oratorio maschile, BENEDIZIONE DEGLI ANIMALI e FALÒ DI SANT'ANTONIO.

quinta elementare (2006)

Domenica 15 Gennaio

GIORNATA INSIEME. Ore 10.00 ritrovo in oratorio maschile, ore 10.15 S. Messa, ore 12.15 pranzo al sacco. Ore 15.00 incontro dei genitori in oratorio femminile con catechiste e don Maurizio. Ore 16.00 saluti.



SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA IMMACOLATA

"Solo chi ama educa"

Santo Giovanni Paolo II

Ricordiamo che a partire dal 16 Gennaio saranno aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 2017/2018. Per informazioni contattare la nostra scuola materna al numero 023503552 dalle 9.00 alle 15.30.

La coordinatrice e le insegnanti



Caritas
Cittadina

INIZIATIVE CARITAS

"ALLOGGIARE I PEL-

LEGRINI" è opera di misericordia. Caritas, all'interno del progetto "Fa' volare la speranza", invita a donare offerte per la sistemazione di alloggi della parrocchia da destinare a situazioni di emergenza abitativa.

GIORNALE SCARP DE' TENIS

Sabato 7 e Domenica 8 Gennaio: vendita giornale SCARP DE' TENIS presso la chiesa di San Bernardo a Cassina Nuova.

PER-CORSO

FIDANZATI 2017

Da dopo Natale fino al 20 gennaio saranno aperte le iscrizioni al PERCORSO FIDANZATI VERSO E OLTRE IL MATRIMONIO CRISTIANO. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi personalmente a don Maurizio. Il percorso inizierà domenica 29 gennaio.

SCUOLA DELLA PAROLA DECANALE

Scuola della Parola Decanale con la Lectio divina: Venerdì 13 Gennaio ore 21.00 Chiesa di San Martino. Terzo incontro: Condividere la cena (1 Corinzi 11,20-33).

IN EVIDENZA


dalla DIOCESI

«Fedi diverse: pluralismo religioso e convivenza civile» è il tema di grande attualità scelto per la tradizionale Tre giorni rivolta ai parroci e ai vicari di Milano che si terrà dal 22 al 25 gennaio 2017 a Villa Sacro Cuore di Triuggio. Titolo, tema e relatori, assicura monsignor Carlo Faccendini, Vicario episcopale della città, «sono stati scelti e condivisi con tutti i decani».

In un tempo come il nostro - così segnato dai conflitti religiosi, dall'edificazione di nuovi muri e da ritorni di fiamma nazionalistici -, «i parroci della città di Milano si interrogano sulla questione del pluralismo religioso e sul destino della fede cristiana nel contesto post-moderno». Durante le tre giornate di lavoro saranno affrontate questioni scottanti come la recrudescenza del fondamentalismo e la preoccupante diffusione del relativismo e della secolarizzazione. «Cercheremo insieme di tracciare un progetto pastorale condiviso e credibile, comunque all'insegna della speranza cristiana - spiega Faccendini -. Gli incontri saranno di taglio pastorale e non solo di conoscenza o di approfondimento accademico, perché ci rendiamo conto sempre di più che dobbiamo confrontarci e dialogare con l'islam». La presenza dei musulmani in città è esperienza di tutti. Accanto al cattolicesimo ci sono altre confessioni e religioni, continua il Vicario episcopale, «ma non sempre c'è una conoscenza adeguata». Senza «ingenuità» e unitili «allarmismi», si tratta invece di «dialogare e creare relazioni».

A guidare le riflessioni della tre giorni sarà don Pietro Lorenzo Maggioni del Seminario di Venegono Inferiore, cui si aggiungeranno le voci di Antonio Cuciniello (Università Cattolica) e Martino Diez (Oasis). Lunedì 23 gennaio ci sarà la visione di un film a tema, Mustag di Deniz Gamze Ergüven, presentato da don Gianluca Bernardini. Al «Caminetto» di martedì sera saranno presenti don Giampiero Alberti e don Alberto Vitali per un confronto sulle religioni a Milano.

Per motivi organizzativi occorre iscriversi entro e non oltre il 13 gennaio 2017 compilando il modulo allegato al programma e inviandolo via fax (02.8556350) o via mail viczona1@diocesi.milano.it.


**UN LIBRO PER...
scoprire l'essenziale**
**Il Piccolo Principe
commentato con la Bibbia
di Antoine de Saint-Exupéry,
a cura di Enzo Romeo
Ancora**

A più di settant'anni dalla pubblicazione Ancora ripropone il classico dello scrittore francese in una nuova veste, che rivela «la rotta» della sua esplorazione dell'assoluto.

Attraverso tutta la sua opera letteraria Saint-Exupéry ha scritto una sorta di «Nuovissimo Testamento». Non è quindi un caso che, dopo la Bibbia, «Il Piccolo Principe» sia uno dei libri più letti al mondo. Le sue pagine sono cariche di riferimenti religiosi e biblici, nel senso più largo e profondo del termine, e l'analisi di Enzo Romeo rende espliciti - in un susseguirsi dal Vecchio al Nuovo Testamento - tali richiami, accompagnando passo passo il racconto con quei testi biblici che, in modo più o meno velato, esso evoca.

In Saint-Exupéry, a cominciare proprio dal Piccolo Principe, si può facilmente riconoscere il suo costante anelito all'assoluto: egli è interprete delle inquietudini, del nomadismo spirituale e della profonda nostalgia dell'inafferrabile che abita nell'uomo moderno. Ogni sua pagina trasuda del desiderio di staccarsi dalla banalità quotidiana e di proiettarsi in un altro mondo, su un pianeta ideale, come quello - appunto - del protagonista del suo libro più famoso. Di qui l'attrazione verso il mondo religioso.

«Il Piccolo Principe, nella letteratura del pilota francese - scrive Romeo - rappresenta la fase del Dio rivelato, dove tutto diviene finalmente chiaro, anche "l'invisibile essenziale", perché illuminato dall'Amore».



Lunedì 9 gennaio, riprendono i programmi di "Radio Città Bollate".

S. MESSA - Diretta dalla Chiesa S. Martino. Dal lunedì al sabato, ore 8:15 e ore 18:00. Domenica ore 10:15.

Radio Città Bollate fm 101,7

da SANTA MONICA OSPIATE
Sabato 7 Gennaio

Sante confessioni dalle ore 16.30 alle ore 17.30 in S.M. Assunta.

Domenica 8 gennaio

Ore 10.30 S. Messa in S. Monica con tutti i battezzati del 2016. Seguirà rinfresco in oratorio.

Martedì 10 Gennaio

Ore 21.00 Preghiera di Taizè.

Mercoledì 11 Gennaio

Ore 21.00 catechismo per adulti.

Giovedì 12 Gennaio

Ore 21.00 in oratorio catechismo per i ragazzi di 4^a e 5^a superiore.

Sabato 14 Gennaio

Sante confessioni dalle ore 16.30 alle ore 17.30 in S.M. Assunta.

Domenica 15 Gennaio

Ore 17.00 falò di S. Antonio. VLa segreteria parrocchiale riapre martedì 10 gennaio 2017.

da SAN GIUSEPPE
Lunedì 9 Gennaio

Alle ore 21.00 adorazione eucaristica e recita del Santo Rosario, canti e lodi. Animazione a cura del gruppo di preghiera Madonna del Rosario.

**da SAN GUGLIELMO
CASTELLAZZO**
Martedì 10 Gennaio

Alle ore 21 incontri di Spiritualità biblica 2016 - 2017, Il Cantico dei Cantici. Settimo incontro: "La ricerca nella notte".


**MISS PEREGRINE
La casa dei ragazzi speciali**

Sabato 7 gennaio ore 21:15

Domenica 8 Gennaio
ore 16:30 e ore 21:15

MISTER FELICITÀ
Venerdì 13 gennaio ore 21:15
Sabato 14 gennaio ore 21:15
Domenica 15 Gennaio
ore 16:30 e ore 21:15



Domenica 8 Gennaio

Domenica dopo l'Epifania
BATTESIMO DEL SIGNORE - Festa
Gloria e lode al tuo nome, Signore

Is 55, 4-7; Sal 28; Ef 2,13-22; Lc 3,15-16. 21-22

S. Martino	7.30	Defunti della Parrocchia
Madonna in C.	8.30	Defunti della Parrocchia
S. Martino	9.00	Defunti della Parrocchia
Madonna in C.	10.00	
S. Martino	10.15	
S. Giuseppe	10.30	Defunti della Parrocchia
S. Monica	10.30	Fam. Zorzan, Fam. Turin e Faoro, Fam. Pratobevera e Alzati
S. Martino	11.30	
S. Martino	16.00	Benedizione Bambini Battezzati 2016
S. Martino	17.30	Vespri
S. Martino	18.00	Defunti della Parrocchia



Lunedì 9 Gennaio

Settimana della I Domenica dopo l'Epifania
Renderò grazie al Signore con tutto il cuore
Sir 1,1-16a; Sal 110; Mc 1,1-8

S. Martino	8.00	Lodi
S. Martino	8.15	Francesco
S. Giuseppe	9.00	Giuseppe Clerici
S. Martino	18.00	Francesco Manganello
Madonna in C.	18.00	Luigi Consonni
S. Monica	17.00	



Martedì 10 Gennaio

Settimana della I Domenica dopo l'Epifania
Della gloria di Dio risplende l'universo
Sir 42,15-21; Sal 32; Mc 1,14-20

S. Martino	8.00	Lodi
S. Martino	8.15	
S. Giuseppe	9.00	Mario Bruschi
S. Martino	18.00	
Madonna in C.	18.00	
S. Monica	17.00	



Mercoledì 11 Gennaio

Settimana della I Domenica dopo l'Epifania
Tutto hai fatto con saggezza, Signore
Sir 43,1-8; Sal 103; Mc 1,21-34

S. Martino	8.00	Lodi
S. Martino	8.15	
S. Giuseppe	9.00	
S. Martino	18.00	Adele Giussani
Madonna in C.	18.00	
S.M. Assunta	17.00	



Giovedì 12 Gennaio

Settimana della I Domenica dopo l'Epifania
Beato l'uomo che teme il Signore
Sir 43,33-44,14; Sal 111; Mc 1,35-45

S. Martino	8.00	Lodi
S. Martino	8.15	
S. Giuseppe	9.00	
S. Martino	18.00	Ruggiero Danzi
Madonna in C.	18.00	Felicia e Michele Ciaccia
S.M. Assunta	18.00	



Venerdì 13 Gennaio

Settimana della I Domenica dopo l'Epifania
Gioisca il cuore di chi cerca il Signore
Sir 44,1.19-21; Sal 104; Mc 2,13-14.23-28

S. Martino	8.00	Lodi
S. Martino	8.15	
S. Giuseppe	9.00	
S. Martino	18.00	don Franco Fusetti
Madonna in C.	18.00	
S. Monica	17.00	



Sabato 14 Gennaio

Settimana della I Domenica dopo l'Epifania
Come sono grandi le tue opere, Signore!
Es 3, 7-12; Sal 91; Gal 1,13-18; Lc 16,16-17//Lc 24, 1-8

S. Martino	8.00	Lodi
S. Martino	8.15	
S. Martino	11.00	
S. Giuseppe	17.00	Giuseppe Bressi, Maria Lucrezia, Concetta e Salvatore Di Vuono
S. Martino	17.30	S. Rosario
S. Martino	18.00	Sergio, Agnese e Liborio, Giovanni e Marisa Bertotto, Rita Vaghi
S.M. Assunta	18.00	Gigi Bonisconi e Fam Pierino Rossetti



Domenica 15 Gennaio

II Domenica dopo l'Epifania
Noi crediamo, Signore, alla tua parola
Nm 20,2.6-13; Sal 94; Rm 8,22-27; Gv 2,1-11

S. Martino	7.30	
Madonna in C.	8.30	
S. Martino	9.00	
Madonna in C.	10.00	
S. Martino	10.15	
S. Giuseppe	10.30	Luigi Lincetti
S. Monica	10.30	
S. Martino	11.30	def. classe 1939
S. Martino	17.30	Vespri
S. Martino	18.00	Ermes Amore